



Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

DELIBERA N. 364 DEL 18/06/2026

Il Direttore Generale - **Dott. Massimo Giovanni Giupponi**
nominato con DGR n. XII/1646 del 21/12/2023

ha adottato la seguente Deliberazione:

ASSISTITO DA:

Il Direttore Amministrativo: Dott. Alessandro Petillo

Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Nicoletta Castelli

Il Direttore Sociosanitario: F.F.Dott. Massimo Giovanni Giupponi

OGGETTO: RECEPIMENTO DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE WELFARE N. 5151 DEL 21/04/2026 "ASSEGNAZIONE ALLE ATS DELLE RISORSE DEL 'FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE', AI SENSI DEI DECRETI DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 10.7.2025, DEL 1.8.2025 E D.G.R. 5695 DEL 02/02/2026" – E APPROVAZIONE DEL “PIANO LOCALE DIPENDENZE 2026/2027” - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (COD. PROG. 10.10.85 – 10.10.86)

Articolazione Organizzativa proponente: DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Il Responsabile del Procedimento: Proserpio Mauro
L'Incaricato dell'Istruttoria: BERETTA GIOVANNA

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.lgs. 30.12.1992, n. 502, avente a oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23.10.1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 30.12.2009, n. 33 avente a oggetto "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m. e i., con particolare riferimento alle Leggi Regionali n. 23/2015 e n. 22/2021;

RICHIAMATA la D.G.R. X/4467 del 10/12/2015 con la quale, in attuazione della L.R. n. 23/2015, viene costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo e definito l'assetto organizzativo della stessa;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento, in accordo con il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (DPIPSSS), richiama quanto segue:

- il DPR 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope per prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e, in particolare, l'articolo 35 che reca le disposizioni in tema di assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo;
- la legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico";
- la legge regionale 14 dicembre 2020, n. 23 "Nuovo sistema d'intervento sulle dipendenze patologiche";

VISTA la DGR n. 5695 del 02/02/2026 (*"Approvazione del "Piano Regionale Triennale Dipendenze 2025-2027" e del documento "Fondo 8 per mille dipendenze", ai sensi dei decreti del Ministero della Salute n. 152 del 10.7.2025, del 1.8.2025 e del 5.8.2025 – Approvazione del riparto dei relativi fondi alle ATS e alle ASST*) con la quale la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano regionale triennale dipendenze 2025-2027"*, determinando i budget triennali da assegnare alle ATS per il perseguimento delle finalità del Fondo;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. n. G1.2026.0007882 del 19/02/2026 (acquisita agli atti di questa ATS con prot. n. 0016920 del 20/02/2026) Regione Lombardia ha richiesto alle ATS l'acquisizione dei Piani Locali Dipendenze 2026/2027 in attuazione del "Piano regionale triennale dipendenze 2025-2027", ai sensi della citata DGR n. XII/5695, nonché le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;

ATTESO che, con nota protocollo n. 0027589 del 20.03.2026, si è provveduto a trasmettere a Regione Lombardia il *"Piano Locale Dipendenze 2026/2027"*, in applicazione della DGR 5695/2026;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con la nota protocollo n. G1.2026.0018401 del 28.04.2026 (prot. ATS n. 0041325 del 29/04/2026), a firma dei competenti Dirigenti della Direzione Generale Welfare Rete Territoriale, comunica l'approvazione delle Programmazioni Locali Biennali per il periodo 2026/2027, i cui Piani Locali sono stati trasmessi entro il 20 marzo u.s.;

PRESO ATTO che con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 5151 del 21/04/2026, Regione Lombardia ha assegnato ad ATS Bergamo i fondi per le dipendenze patologiche (Gioco d'azzardo e Dipendenze), indicati nella DGR n. 5695 del 02.02.2026, pari a € 1.247,904,00;

ATTESO che il Responsabile del procedimento, in accordo con il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (DPIPSSS), ritiene di:

- recepire il Decreto n. 5151 del 21.04.2026, con cui Regione Lombardia ha assegnato ad ATS Bergamo i fondi indicati nella DGR n. 5695 del 02.02.2026 pari a € 1.247,904,00 con le finalità di cui sopra, che saranno erogati ad ATS come di seguito specificato:

- Fondo per le dipendenze patologiche (Dipendenze) - anno 2026 - codice progetto 10.10.86

Dipartimento	D1 - P1	D1 - P2	D1 - P3	D1 - P4	D3 - RF.3	TOTALE
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (SC Promozione della Salute)	35.520,00 €	35.520,00 €	49.950,00 €	35.520,00 €	12.504,61 €	169.014,61 €

Dipartimento	D2 - CI.1 spoke	D2 - CI.2 alta	D2 - CI.3 esod	D3 - RF.1	D3 - RF.2	TOTALE
Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali	233.018,69 €	0,00 €	210.818,69 €	5.550,00 €	5.550,00 €	454.937.39 €

- Fondo per le dipendenze patologiche (Gioco d'azzardo) - anno 2026 - codice progetto 10.10.85

Dipartimento	G1 - P1	G1 - P2	G1 - P3	G1 - P4	G3 - RF.1	G4 - CF.1	G4 - CF.2	TOTALE
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (SC Promozione della Salute)	46.620,00 €	28.697,39 €	35.520,00 €	46.620,00 €	24.420,00 €	35.520,00 €	33.594,61 €	250.992,00 €

Dipartimento	G2 - CI.1	G2 - CI.2	G2 - CI.3	TOTALE
Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali	126.540,00 €	190.920,00 €	55.500,00 €	372.960,00 €

- approvare il "*Piano Locale Dipendenze 2026-2027*," per gli obiettivi nazionali Area dipendenze (D1, D2, D3) ed Area DGA (G1, G2, G3, G4), in applicazione della DGR 5695/2026 e il conseguente avvio delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi nazionali mediante l'utilizzo delle risorse assegnate (allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

PRESO ATTO che il Direttore ad Interim del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria in accordo con il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (DPIPSSS), quale responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità, la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento, in accordo con il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (DPIPSSS), in relazione a quanto sopra riferito;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Direttore della SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori, Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.lgs. n. 502/92 e s.m. e i. e della L. R. n. 33/2009 e s. m. e i.;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di recepire** il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 5151 del 21.04.2026, con cui Regione Lombardia ha assegnato ad ATS Bergamo i fondi indicati nella DGR n. 5695 del 02.02.2026 pari a € 1.247,904/00, con le finalità di cui sopra, che sono stati erogati ad ATS;
- 2. di approvare** il "*Piano Locale Dipendenze 2026-2027*," per gli obiettivi nazionali Area dipendenze (D1, D2, D3) ed Area DGA (G1, G2, G3, G4), in applicazione della DGR 5695/2026 e il conseguente avvio delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi nazionali mediante l'utilizzo delle risorse assegnate (allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- 3. di introitare** la somma stimata di € 1.247,904/00, come di seguito specificato:
 - Fondo per le dipendenze patologiche (Dipendenze): bilancio Sanitario esercizio 2026 – codice progetto 10.10.86, conto patrimoniale 324074

Dipartimento	D1 - P1	D1 - P2	D1 - P3	D1 - P4	D3 - RF.3	TOTALE
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (SC Promozione della Salute)	35.520,00 €	35.520,00 €	49.950,00 €	35.520,00 €	12.504,61 €	169.014,61 €

Dipartimento	D2 - CI.1 spoke	D2 - CI.2 alta	D2 - CI.3 esod	D3 - RF.1	D3 - RF.2	TOTALE
Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali	233.018,69 €	0,00 €	210.818,69 €	5.550,00 €	5.550,00 €	454.937.39 €

- Fondo per le dipendenze patologiche (Gioco d'azzardo): bilancio Sanitario esercizio 2026 – codice progetto 10.10.85, conto patrimoniale n. 324073

Dipartimento	G1 - P1	G1 - P2	G1 - P3	G1 - P4	G3 - RF.1	G4 - CF.1	G4 -CF.2	TOTALE
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (SC Promozione della Salute)	46.620,00 €	28.697,39 €	35.520,00 €	46.620,00 €	24.420,00 €	35.520,00 €	33.594,61 €	250.992,00 €

Dipartimento	G2 - CI.1	G2 - CI.2	G2 - CI.3	TOTALE
Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali	126.540,00 €	190.920,00 €	55.500,00 €	372.960,00 €

- 4. di imputare**, con atti successivi, al bilancio sanitario degli esercizi di riferimento, i costi relativi a tale assegnazione negli importi e nelle voci di spesa previsti dai provvedimenti regionali richiamati in premessa;
- 5.** di dare mandato al Responsabile del procedimento e al Direttore del Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (DPIPSSS), ognuno per quanto di rispettiva competenza, per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m. e i;
- 6.** di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6 della L.R. n. 33/2009 e s.m. e i;

7. di dare comunicazione del presente atto al Collegio Sindacale per i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Massimo Giovanni Giupponi)

Allegato: "PIANO LOCALE DIPENDENZE 2026/2027"

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Responsabile del procedimento
Proserpio Mauro

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'- Direttore Dott. Sergio Rocca

Si attesta la copertura economica e la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio – Costi (Bilancio/Esercizio/Codice Progetto/Codice Finanziamento): 0

Dati contabili – Costi (Raggruppamento di Budget/Entità Acquirente/Conto Economico/Conto Patrimoniale/Centro di Costo): 0

Importo – Costi (importo): 0

Bilancio – Ricavi (Bilancio/ Esercizio/Codice Progetto): SANITARIO 2026 CODICI PROGETTO 101085 / 101086

Dati contabili – Ricavi (Entità Acquirente/Conto Economico/Conto Patrimoniale/Centro di Costo): CONTO PATRIMONIALE N. 324073 / CONTO PATRIMONIALE 324074

Importo – Ricavi (importo): € 1.247,904/00

Note: FATTA ANNOTAZIONE FATTURE ATTIVE

Autorizzante
Rocca Sergio

-Programmazione Biennale 2026/2027

SCHEDA ANAGRAFICA

ATS	BERGAMO
------------	----------------

RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO	Nome e Cognome	Dott. Luca Biffi
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Direttore SC Promozione della salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
	Recapiti telefonici	0352270591
	e- mail	luca.biffi@ats-bg.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	Nome e Cognome	Dott. Sergio Rocca
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Dirigente Responsabile SC "Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità"
	Recapiti telefonici	035-385112 338-5245397
	e- mail	sergio.rocca@ats-bg.it

REFERENTI PER IL DEBITO INFORMATIVO AREA PREVENZIONE, CURA E PRESA IN CARICO, FORMAZIONE E CONOSCENZA DEL FENOMENO	Nome e Cognome	Francesca Piccinini Giulia Parisi
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Dirigente Psicologa SC "Programmazione percorsi di presa in carico nelle Aree Salute Mentale e Dipendenze e Disabilità" Dirigente Psicologa SC Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali
	Recapiti telefonici	035-385178 035-2270326
	e- mail	francesca.piccinini@ats-bg.it giulia.parisi@ats-bg.it

	Cod	Obiettivi Nazionali
Area DIPENDENZE	D1	Prevenzione Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali
	D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DUS
	D3	Formazione Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.
Area DGA	G1	Prevenzione Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.
	G2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.
	G3	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari
	G4	Conoscenze del fenomeno Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.

AREA DIPENDENZE

Prevenzione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
D.1	Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e	P.1	Rafforzare la governance e la programmazione preventiva a livello territoriale (ATS e ASST) – costituzione di Laboratori locali multistakeholder per la prevenzione delle dipendenze (simili a laboratori permanenti per la promozione dall'attività fisica e movimento) in coerenza con l'attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 2 maggio 2024 con cui è stato approvato il Protocollo "per la condivisione, definizione, diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della scuola che promuove salute di cui all'accordo stato regioni del

	delle dipendenze comportamentali		17.01.19" e in attuazione della DGR 6761/22 (Allegato 7) (e suo rinnovo in corso)
		P.2	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione DGR 4061/2025 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 /5/ 2024) Allegato 8
		P.3	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico (LST, LST Primaria Unplugged, TraPari). Integrazione delle azioni con le Reti locali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogico
		P.4	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione selettiva e indicata nel setting luoghi di lavoro (WHP) con il coinvolgimento dei Medici Competenti
Cura e inserimento sociale			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali/provinciali
D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DUS	CI.1	Potenziamento delle attività ambulatoriali destinate al trattamento delle tossicodipendenze, alcol dipendenze, DGA, gaming e altre dipendenze comportamentali mediante l'utilizzo delle risorse dedicate, pari al 30% del Fondo Triennale Dipendenze
		CI.2	Attivare in sedi spoke o luoghi/orari non stigmatizzati percorsi specifici di aggancio e cura per i soggetti più fragili anche in collaborazione con le case di comunità e/o con le unità mobili con particolare attenzione ai giovani e alle nuove forme di dipendenza
		CI.3	Sperimentazione di moduli ad alta intensità assistenziale in strutture residenziali per soggetti che presentano comorbidità
		CI 4	Attivazione e/o potenziamento di equipe specializzate all'interno degli ospedali per intervenire nei PS e nei reparti di degenza su soggetti ricoverati
Ricerca e formazione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
D.3	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori	RF.1	Aumentare la conoscenza degli operatori dei Servizi in merito a nuove sostanze d'abuso, in particolare fentanyl e ossicodone
		RF.2	Acquisire strumenti per migliorare l'aggancio, la diagnosi e il trattamento precoce di soggetti giovani affetti anche da dipendenza da gaming e altre dipendenze comportamentali
		RF.3	Rafforzare le competenze e le conoscenze dei decisori al fine di potenziare l'offerta territoriale in campo preventivo in collaborazione con il terzo settore, valorizzando gli strumenti derivanti dalle norme della riforma del terzo

	dei servizi sanitari e socio-sanitari.		settore applicati all'ambito dei contratti pubblici (coprogrammazione e coprogettazione)
--	---	--	---

AREA DGA

Prevenzione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.1	Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo	P.1	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione della DGR 4061/2025 (Allegato 8) di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 maggio 2024). Rafforzamento dell'integrazione tra luoghi di aggregazione giovanile extrascolastica e le Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psicopedagogici nel setting scolastico.
		P.2	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico con l'avvio su tutto il territorio regionale del Programma Preventivo TraPari e il rafforzamento della cooperazione tra i docenti formati per l'attuazione dei programmi preventivi nel setting scolastico e i Professionisti delle Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogici
		P.3	Rafforzare la visibilità e la diffusione delle Buone Pratiche per la prevenzione del DGA realizzate dalle aziende aderenti al Programma WHP Lombardia
		P.4	Rafforzare piani di prevenzione ambientale all'interno di strategie regionali di prevenzione
Cura e inserimento sociale			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.2	Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da dipendenze comportamentali	CI 1	Proseguimento attività innovative per il trattamento del gioco d'azzardo con sportelli di primo aggancio in spoke pensati in ospedale e/o case di comunità
		CI.2	Potenziare l'attività di cura ambulatoriale nei SERD pubblici con sperimentazione anche di nuove forme di trattamento evidence based
		CI 3	Potenziare equipe interne al carcere dedicate allo screening di comorbidità fra DGA e DUS. Presa in carico di soggetti DGA
Ricerca e formazione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.3	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento	RF.1	Sviluppare un'offerta formativa strutturata per:

	professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari		1. Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto del rafforzamento della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPQS, Profili di Salute ecc.) 2. Dirigenti scolastici e Insegnanti (in collaborazione con USR e CdL Scienze della Formazione Primaria ecc.)
Conoscenza del fenomeno			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.4	Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.	CF.1	Realizzare un Piano Regionale di ricerche quali-quantitative a supporto della programmazione regionale (compreso piano di divulgazione dei risultati) Integrazione dei dati nei Profili di salute di comunità (campionamento distrettuale)
		CF.2	Favorire l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione generale sui temi collegati alle dipendenze e al disturbo da gioco d'azzardo, all'accessibilità e alla conoscenza dei servizi di cura e presa in carico tramite eventi locali di attivazione territoriale, interventi di comunicazione ed eventi regionali.

SCHEDE AZIONI LOCALI - AREA DIPENDENZE

AZIONE	ISTITUZIONE LABORATORI MULTISTAKEHOLDER PER LA PREVENZIONE	CODICE	P.1
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P. 1 Rafforzare la governance e la programmazione preventiva a livello territoriale (ATS e ASST) – costituzione di Laboratori locali multistakeholder per la prevenzione delle dipendenze (simili a laboratori permanenti per la promozione dall'attività fisica e movimento) in coerenza con l'attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 2 maggio 2024 con cui è stato approvato il Protocollo "per la condivisione, definizione, diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della scuola che promuove salute di cui all'accordo stato regioni del 17.01.19" e in attuazione della DGR 6761/22 (e suo rinnovo in corso)		
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica di progressiva implementazione delle Re.Di.Di. (Rete Diffusa Dipendenze) prevista dalla l.r. 23/22, e in analogia ai Laboratori già istituiti nella cornice del PP2 del PRP (Comunità Attive), si prevede la costituzione in ogni ATS (8) e in ogni ASST (27) di un Laboratorio (Tavolo-Gruppo di lavoro) multistakeholder che garantisca una funzione di raccordo e coordinamento dei diversi attori impegnati in campo preventivo a livello territoriale. I Laboratori avranno la funzione di promuovere lo sviluppo di un lavoro intersettoriale e partecipato tra gli attori del territorio e devono per garantire azioni di diverso tipo per target e finalità (comunicazione, ricerca, intervento, ecc.). In particolare, i Laboratori costituiti nelle ATS si struttureranno quale luogo di raccordo per la programmazione e l'integrazione degli interventi, riunendo i diversi stakeholder per declinare localmente le linee di azione regionali coerentemente con le caratteristiche territoriali; i Laboratori ASST si caratterizzeranno quali gruppi di lavoro allargati costituiti in ciascuna ASST, capaci di raccogliere e raccordare i diversi attori territoriali.		
Indicatori regionali	- Entro il 2026 Convocazione di una Sessione aperta al Pubblico del Laboratorio - Entro il 2027 realizzazione di almeno 1 evento di comunicazione multistakeholder - Entro il 2026 istituzione di 1 Laboratorio in ogni ATS - Entro il 2027 istituzione di 1 Laboratorio in ogni ASST		
Declinazione dell'azione locale 2026	Istituzione di un Laboratorio a coordinamento ATS, finalizzato a creare sinergie e raccordi tra gli Enti impegnati in campo preventivo sul territorio provinciale, in particolare per l'implementazione di programmi di prevenzione universale e selettiva.		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Prefettura, ASST, UST, Ambiti Territoriali Sociali, SDIP, Enti del terzo settore, Università degli studi di Bergamo.		
Budget assegnato 2026	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2026	Formazione e accompagnamento per i componenti del Laboratorio Rimborsi spese Organizzazione eventi Personale		
Declinazione dell'azione locale 2027	Individuazione obiettivi e componenti per la declinazione locale nelle diverse ASST Attivazione Laboratori a livello ASST Individuazione stakeholder locali		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Enti POR FSE, ASST, SMI, Ambiti, Enti del terzo settore, UST, Prefettura, ATS, Associazioni del Territorio		
Budget assegnato 2027	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2027	Formazione e accompagnamento per i componenti del Laboratorio Rimborsi spese Organizzazione eventi Personale		

AZIONE	SVILUPPO DI PROGRAMMI PREVENTIVI NEI CONTESTI DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE	CODICE	P.2
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		

Macro-obiettivo regionale	P.2 Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione della DGR 4061/2025 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 maggio 2024)
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica e strategica delineata dalla DGR 6761/22 (in fase di rinnovo) e in attuazione della DGR 4061/25 (recepimento Intesa Stato-Regioni del 04/05/2024 di approvazione del Protocollo d'intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, Ministero della salute, Ministero dell'interno e Conferenza delle Regioni e Province autonome per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19), estendendone la ricaduta anche in ambito extra-scolastico sarà definito – all'interno di un accordo operativo formalizzato fra DG Welfare e Associazionismo sportivo, Scoutistico e Oratori – un programma di formazione-intervento rivolto alle figure educative di riferimento che implementeranno interventi preventivi territoriali, da sviluppare all'interno della programmazione preventiva locale governata dalle ATS (PIL)
Indicatori regionali	- Entro il 2026 progettazione e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale con il coinvolgimento di almeno 100 A/E - Entro il 2027 avvio di almeno 1 percorso formativo in ogni ATS con il coinvolgimento di almeno 200 A/E - Entro il 2027 implementazione di interventi preventivi in almeno 25 Distretti/Ambiti con il coinvolgimento di almeno 1000 giovani destinatari
Declinazione dell'azione locale 2026	Nella cornice della programmazione regionale, progettazione a livello locale di un percorso formativo per educatori-allenatori delle società sportive in raccordo con CSI, CUS, Università di Bergamo. Raccordo con il Segretariato oratori e con il mondo scoutistico per la mappatura degli interventi attivi.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	CSI, UNIBG, CUS, Segretariato Oratori Organizzazioni scoutistiche Enti del Terzo settore Associazioni di volontariato
Budget assegnato 2026	35.520,00 €
Preventivo dei costi 2026	Personale Affidamento incarichi a ETS Organizzazione percorsi formativi
Declinazione dell'azione locale 2027	Implementazione di un intervento formativo pilota con le società sportive Progettazione e realizzazione di iniziative formative, anche trasversali alle diverse realtà.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	CSI, UNIBG, CUS, Segretariato Oratori Organizzazioni scoutistiche Enti del Terzo settore Associazioni di volontariato
Budget assegnato 2027	35.520,00 €
Preventivo dei costi 2027	Personale Affidamento incarichi a ETS Organizzazione percorsi formativi

AZIONE	AVVIO RETI LOCALI INTEGRATE SERVIZI – SPORTELLI PSICO-PEDAGOGICI PER IL SUPPORTO ALLA SCUOLA	CODICE	P.3
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P.3 - Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico (LST, LST Primaria Unplugged, TraPari). Integrazione delle azioni con le Reti locali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogici		
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica e strategica delineata dalla DGR 6761/22 (in fase di rinnovo) e in attuazione della DGR 4061/25 (recepimento Intesa Stato-Regioni del 04/05/2024 di approvazione del Protocollo d'intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, Ministero della salute, Ministero dell'interno e Conferenza delle Regioni e Province autonome per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19), sarà costituita in ciascuno		

	degli 87 Distretti sociosanitari lombardi la Rete Distrettuale integrata Servizi – Sportelli psico-pedagogici. Con il coinvolgimento delle Direzioni scolastiche e dei Centri di formazione professionale sarà mappata l'offerta di Servizi psico-pedagogici presenti nelle Scuole e saranno promosse azioni di incontro, formazione congiunta e definizione di protocolli di comunicazione e invio fra i Professionisti impegnati nelle diverse tipologie di Servizi, con l'obiettivo di rendere più appropriata l'individuazione e la presa in carico delle situazioni di rischio o disagio.
Indicatori regionali	• Pubblicazione di un Report quali-quantitativo a cadenza annuale • Entro il 2026 attivazione di una Rete in ciascun Distretto ASST • Entro il 2027 formalizzazione dei protocolli di lavoro e di collaborazione • Entro il 2027 incremento dei punti di offerta di Servizi/Sportelli psico-pedagogici in ambito scolastico (almeno + 5% rispetto a dati 2025)
Declinazione dell'azione locale 2026	Realizzazione di un incontro per ogni ASST con Distretti, DFP, UOPSI e Consulenti finalizzato a condividere le modalità di attivazione delle reti distrettuali. Coinvolgimento UST per raccordo con Dirigenti Scolastici Mappatura degli Sportelli di ascolto scolastici Organizzazione di momenti di incontro e raccordo tra professionisti sportelli e operatori dei Servizi territoriali. Attivazione delle reti Distrettuali.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Distretti ASST, UST, Ambiti Scolastici, Dirigenti Scolastici, professionisti dei Servizi territoriali, professionisti sportelli di ascolto scolastici.
Budget assegnato 2026	49.950,00 €
Preventivo dei costi 2026	Bandi per azioni di accompagnamento alla costituzione delle Reti territoriali, Acquisizione personale Eventi formativi
Declinazione dell'azione locale 2027	Consolidamento delle reti distrettuali Avvio di percorso formativo congiunto per operatori dei servizi territoriali e operatori degli sportelli scolastici. Definizione di procedure di invio e di gestione di situazioni problematiche a rischio
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Distretti ASST, UST, Ambiti Scolastici, Dirigenti Scolastici, professionisti dei Servizi territoriali, professionisti sportelli di ascolto scolastici
Budget assegnato 2027	49.950,00 €
Preventivo dei costi 2027	Bandi per azioni di accompagnamento alla costituzione delle Reti territoriali, Acquisizione personale Eventi formativi

AZIONE	PERCORSI DI PREVENZIONE E DI PRESA IN CARICO INTEGRATA NEI LUOGHI DI LAVORO NELLA CORNICE WHP-TWH	CODICE	P.4
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P.4 - Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione selettiva e indicata nel setting luoghi di lavoro (WHP) con il coinvolgimento dei Medici Competenti		
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica e strategica delineata dal Piano Regionale Prevenzione, con particolare riferimento al rafforzamento del modello WHP (Workplace Health Promotion) e Total Worker Health (TWH), sarà sperimentata l'attuazione di percorsi/protocolli per la presa in carico integrata di lavoratori o loro familiari in condizioni specifiche di rischio e/o vulnerabilità. A partire dall'implementazione di Buone Pratiche per la prevenzione già realizzate, saranno progettati e sperimentati percorsi innovativi per la presa in carico integrata di soggetti a rischio, che vedano coinvolto il Medico Competente (MC), RLS/RLT, MMG nell'area Cure primarie e i professionisti sanitari dei SerD/SMI territoriali. I protocolli riguarderanno sia le figure dei lavoratori attivi in azienda sia i rispettivi familiari (con attenzione specifica ai figli minorenni)		
Indicatori regionali	• Entro il 2026 progettazione percorsi • Entro il 2027 avvio sperimentazione di percorsi innovativi in almeno 40 Aziende della Rete WHP distribuite nelle 8 ATS • Entro il 2027 avvio di programmi di prevenzione selettiva e di presa in carico integrata in un totale di almeno 40 Aziende nelle 8 ATS con ingaggio di almeno il 30% dei lavoratori delle stesse aziende		
Declinazione dell'azione locale 2026	Nella cornice della programmazione regionale, progettazione percorso formativo finalizzato alla definizione di protocolli per la presa in carico integrata di lavoratori o loro familiari in condizioni specifiche di rischio e/o vulnerabilità.		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	PSAL, ASST, UOOML, SDIP Aziende. Associazioni datoriali, sindacati
Budget assegnato 2026	35.520,00 €
Preventivo dei costi 2026	Personale, compreso ingaggio MC eventi
Declinazione dell'azione locale 2027	Realizzazione percorso formativo finalizzato alla condivisione di protocolli per la presa in carico integrata di lavoratori o loro familiari in condizioni specifiche di rischio e/o vulnerabilità. e attivazione di percorsi pilota per la presa in carico
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	PSAL, ASST, UOOML, SDIP Aziende. Associazioni datoriali, sindacati
Budget assegnato 2027	35.520,00 €
Preventivo dei costi 2027	Personale, compreso ingaggio MC Formazione eventi

AZIONE	Apertura Spoke e luoghi informali adatti a giovani, gaming, fragili	CODICE	CI 1
Obiettivo nazionale di riferimento	D.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.2 - Attivare in sedi spoke o luoghi/orari non stigmatizzati, anche in rete con le unità mobili, percorsi specifici di cura per i soggetti più fragili anche in collaborazione con le case di comunità		
Descrizione azione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile sperimentare luoghi di cura anche diversi dalla sede centrale (HUB). Sedi meno stigmatizzate e maggiormente definite sulla base della tipologia di domanda di aiuto. Le sedi "spoke" aperte per tipologia particolare di pazienti (giovani, DGA etc.) favoriscono percorsi di accesso e prossimi al bisogno.		
Indicatori regionali	• Almeno 4 sedi spoke in RL • Almeno 4 protocolli in RL • Aumento di almeno il 10 % di giovani in carico al 31/12/2024 • Diminuzione del 10% dei drop out nei primi tre mesi di presa in carico		
Declinazione dell'azione locale 2026	La valutazione dei bisogni relativi al territorio della provincia di Bergamo è stata rilevata attraverso l'operatività della Rete Diffusa delle Dipendenze, nell'anno 2025, con la costituzione dei sottogruppi di lavoro (Intercettazione precoce dei giovani consumatori nei Setting Prefettura e Pronto soccorso e Aree carcere/povertà/fragilità) e mediante strumenti di analisi/documenti quali: - Report SEA di ATS Bergamo "Accessi in Pronto Soccorso con diagnosi principale o successive di abuso o dipendenza da sostanze o comportamentale nel periodo 2015/2024"; - Report SEA di ATS Bergamo "L'utenza dei servizi ambulatoriali per le Dipendenze – Dati per Ambito – Anno 2024"; - Ricerca, in fase di pubblicazione, "Caratteristiche epidemiologiche e profilazione qualitativa del fenomeno e della rete dei servizi per le Dipendenze nella provincia di Bergamo. Da un nuovo modello di analisi ad un possibile miglioramento degli interventi" a cura di ATS Bergamo; - Report della Prefettura di Bergamo "Intercettare i giovani consumatori attraverso l'art. 75 DPR 309/90". Pertanto, si procederà con l'ampliamento della rete provinciale dei servizi per le dipendenze attraverso l'apertura di sedi spoke sperimentali, afferenti a tutti gli enti gestori presenti sul territorio, con una differenziazione dell'offerta che tenga conto dei bisogni rilevati. ATS Bergamo si riserva di indire una manifestazione di interesse, cui gli enti interessati all'apertura di nuove sedi spoke dovranno aderire. Le aree d'intervento dei nuovi punti di offerta saranno orientate a raggiungere target più sensibili e a garantire la prossimità territoriale. In particolare, per il territorio di Bergamo, emergono i seguenti bisogni: • Disagio giovanile (under 25 anni): intercettazione precoce, consulenza a giovani con uso di sostanze o comportamenti additivi a rischio (gaming, gambling, tecnologie digitali), valutazione multidimensionale e trattamento integrato; supporto e consulenza a famiglie, caregiver e educatori di riferimento. • Giovani e minori con DUS e famiglie non ancora in carico ai servizi: attivazione di spazi dedicati "giovani e famiglie", con funzioni di accesso, orientamento, consulenza specialistica e invio ai percorsi di presa in carico.		

	- Dipendenze comportamentali e GAP: consulenza specialistica, valutazione e interventi dedicati alle dipendenze senza sostanza (gaming, gambling, uso problematico delle tecnologie) anche per adulti. - Pazienti fragili con comorbidità psicopatologica, comorbidità internistica: presa in carico integrata e collaborazione strutturata e integrata con le specialità mediche i servizi di salute mentale e dipendenze. - Medicina di genere nelle dipendenze: interventi dedicati alle specificità del genere femminile e ai diversi pattern di dipendenza. - Accessibilità e medicina di prossimità nelle aree periferiche: attivazione di spoke territoriali anche in forma di unità mobili. - Integrazione sociosanitaria territoriale: sviluppo di interventi multiprofessionali nelle Case di Comunità con medicina generale, servizi sociali, consultori, NPIA e servizi di salute mentale, nell'ambito del modello regionale Hub & Spoke. Si procederà con il finanziamento dei progetti presentati dagli enti gestori pubblici e privati che andranno ad intercettare i bisogni sopra rilevati. Attraverso l'acquisizione di personale dedicato si potranno sviluppare percorsi di presa in carico in luoghi non stigmatizzati e maggiormente rispondenti ai bisogni di una platea eterogenea come quella sopra descritta. In continuità con l'operatività della Rete Diffusa delle Dipendenze, si proseguirà l'attività dei sottogruppi di lavoro (Intercettazione precoce dei giovani consumatori nei Setting Prefettura e Pronto soccorso), valutando possibili setting sperimentali strategici, a fronte di contesti caratterizzati da un costante aumento delle segnalazioni. Le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto. Si riserva la possibilità di ridefinire la proposta con l'apertura di ulteriori sedi spoke (in progetti che possano coinvolgere in forma aggregata tutti gli stakeholder).
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Bergamo Est ASST Bergamo Ovest ASST Papa Giovanni XXIII Associazione Genitori Antidroga (AGA) Cooperativa Il Piccolo Principe Cooperativa di Bessimo
Budget assegnato 2026	233.018,69 € verosimilmente tramite manifestazione di interesse con massimo di assegnazione per ciascun Ente partecipante pari a 38.836,44 euro.
Preventivo dei costi 2026	233.018,69 €
Declinazione dell'azione locale 2027	Si prevede di implementare le attività delle sedi spoke già attive nel 2026 e favorire la possibile strutturazione di nuove sedi in contesti specifici. Rafforzamento degli organici in carico presso le sedi spoke. Acquisizione di strumentazione, nei limiti del 10% del budget assegnato, che sia direttamente riconducibile al progetto d'intervento dello spoke di riferimento.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Bergamo Est ASST Bergamo Ovest ASST Papa Giovanni XXIII Associazione Genitori Antidroga (AGA) Cooperativa Il Piccolo Principe Cooperativa di Bessimo
Budget assegnato 2027	233.018,69 €
Preventivo dei costi 2027	233.018,69 €

AZIONE	Strutture Residenziali ad alta intensità	CODICE	CI 2
Obiettivo nazionale di riferimento	D.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.3 - Sperimentazione di un nuovo modello residenziale per rispondere alla presa in carico basata sulla intensità di cura necessario per i particolari casi di gravità trattati		

Descrizione azione regionale	Attraverso manifestazione di interesse le ATS raccoglieranno la disponibilità delle strutture residenziali a destinare posti letto a soggetti particolarmente fragili (minori-comorbili-coppie con figli) utilizzando posti accreditati non contrattati o congelando posti contrattati destinandoli alla sperimentazione
Indicatore regionale	Almeno 20 posti letto in RL
Declinazione dell'azione locale 2026	Non prevista
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	nessuno
Budget assegnato 2026	0,00 €
Preventivo dei costi 2026	0,00 €
Declinazione dell'azione locale 2027	Non prevista
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	nessuno
Budget assegnato 2027	0,00 €
Preventivo dei costi 2027	0,00 €

AZIONE	ESOD	CODICE	CI 3
Obiettivo nazionale di riferimento	D.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.4 -Sperimentazione (e potenziare laddove presenti) equipe specializzate all'interno degli ospedali per azioni di presa in carico di soggetti ricoverati per gravi intossicazioni anche non consapevoli della condizione di DUS e nuove droghe		
Descrizione azione regionale	Acquisizione e formazione di personale specializzato. Definizione di protocolli con altri reparti ospedalieri. Rete e sinergia con i servizi territoriali. Percorsi di valutazione e accertamento metaboliti anche per nuove sostanze. Presa in carico per percorsi brevi di counselling ed invio ai servizi territoriali		
Indicatore regionale	Almeno 20 posti letto in RL		
Declinazione dell'azione locale 2026	Si prevede di strutturare l'attivazione, presso ciascuna ASST, di équipe ospedaliere Specializzate in Dipendenze (ESOD), al fine di fornire consulenza ai reparti di degenza e ai PS, garantendo l'integrazione tra ambito ospedaliero e servizi territoriali per le dipendenze. Le ESOD potranno svolgere le seguenti funzioni: - attività di consulenza specialistica a favore dei reparti ospedalieri e dei Pronto Soccorso (per es. con particolare riferimento al dipartimento di medicina, dipartimento di salute mentale e dipendenze e dipartimento di emergenza/urgenza per l'intercettazione precoce di pazienti ricoverati con sospetto disturbo da uso di sostanze e/o intossicazione acuta da sostanze); - supporto alla presa in carico precoce del paziente durante il ricovero, favorendo la valutazione clinica multidimensionale e la definizione dei primi interventi terapeutici; - attivazione di percorsi di continuità assistenziale con i servizi territoriali, attraverso l'invio e l'aggancio ai Ser.D e ad altri servizi della rete, nonché la programmazione di eventuali follow-up ambulatoriali post-dimissione; - definizione e sviluppo di protocolli operativi e/o PDTA condivisi con i reparti ospedalieri maggiormente coinvolti, al fine di uniformare i percorsi di identificazione, gestione clinica e invio dei pazienti con problematiche di dipendenza. Ovviamente le funzioni saranno determinate, ed eventualmente ricalibrate, dai bisogni valutati nella prima fase sperimentale. Nel corso dell'anno, le ASST si riservano inoltre di valutare la fattibilità dell'attivazione di posti letto dedicati, collocati nel setting dell'Ospedale di Comunità e/o di reparti di Medicina Generale, in sinergia e sotto la supervisione dell'ESOD. Tali posti letto sarebbero finalizzati alla gestione integrata del paziente con dipendenza da alcol, con particolare riferimento ai percorsi di disintossicazione e all'avvio di un programma multiprofessionale di cura, in integrazione con i servizi territoriali per le dipendenze e con le realtà di auto-mutuo-aiuto. L'eventuale attivazione di tali posti letto sarà subordinata agli esiti degli studi di fattibilità attualmente in fase di approfondimento presso alcune ASST del territorio. Le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto.		

	Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Bergamo Ovest ASST Bergamo Est ASST Papa Giovanni XXIII
Budget assegnato 2026	210.818,69 € ripartiti equamente per ciascuna ASST con 70.272,89 euro ciascuna. Le risorse destinate al Macro Obiettivo CI3, nei limiti delle risorse assegnate potranno essere ricollocate e diversamente distribuite all'interno della medesima area tra i tre Macro Obiettivi (MO CI1 – MO CI2 – MO CI3) rispetto a valutazioni di ATS, alla luce dell'effettiva concretizzazione delle attività finanziate e/o delle nuove priorità su cui si rende necessario investire.
Preventivo dei costi 2026	210.818,69 €
Declinazione dell'azione locale 2027	Consolidamento delle progettualità strutturate e/o rimodulazione delle stesse alla luce degli esiti, valutati a fine 2026. Verifica della possibilità di individuare e dedicare posti letto specifici all'interno di reparti già attivi, destinati alla gestione di situazioni cliniche complesse correlate ai disturbi da uso di sostanze. Le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Bergamo Ovest ASST Bergamo Est ASST Papa Giovanni XXIII
Budget assegnato 2027	210.818,69 € ripartiti equamente per ciascuna ASST con 70.272,89 euro ciascuna. Le risorse destinate al Macro Obiettivo CI3, nei limiti delle risorse assegnate potranno essere ricollocate e diversamente distribuite all'interno della medesima area tra i tre Macro Obiettivi (MO CI1 – MO CI2 – MO CI3) rispetto a valutazioni di ATS, alla luce dell'effettiva concretizzazione delle attività finanziate e/o delle nuove priorità su cui si rende necessario investire.
Preventivo dei costi 2027	210.818,69 €

AZIONE	Fentanyl/Ossicodone e nuove droghe	CODICE	RF 1
Obiettivo nazionale di riferimento	D.3 - Formazione		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	RF.1 - Corsi di formazione anche in FAD sulle tematiche emergenti nell'area delle dipendenze		
Descrizione azione regionale	Aumentare la conoscenza degli operatori sul Fentanyl/Ossicodone e le nuove droghe; Aumentare le tecniche di aggancio Colloqui motivazionali e aggancio precoce; Sperimentare nuove forme di trattamento Utilizzo di modalità innovative come TMS Stimolazione Magnetica Transcranica attraverso corsi di formazione in presenza e/o da remoto con FAD realizzate anche in collaborazione con l'università		
Indicatore regionale	- Almeno 1 corso di formazione per ognuna delle tematiche sopradescritte ogni anno 25% operatori in servizio da almeno un anno 100% operatori nuovi assunti		
Declinazione dell'azione locale 2026	Realizzazione di almeno un percorso formativo in sinergia anche fra diverse ATS e in collaborazione con le progettualità espresse nell'area della prevenzione, sempre sulla base della valutazione dei bisogni, della domanda e dell'offerta di cura.		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Altre ATS		
Budget assegnato 2026	5.550,00 €		
Preventivo dei costi 2026	5.550,00 €		
Declinazione dell'azione locale 2027	Realizzazione di almeno un percorso formativo in sinergia anche fra diverse ATS e in collaborazione con le progettualità espresse nell'area della prevenzione, sempre sulla base della valutazione dei bisogni, della domanda e dell'offerta di cura.		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Altre ATS		
Budget assegnato 2027	5.550,00 €		

Preventivo dei costi 2027	5.550,00 €
----------------------------------	------------

AZIONE	Sperimentare nuove forme di trattamento	CODICE	RF 2
Obiettivo nazionale di riferimento	D.3 - Formazione		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	RF.2 Corsi di formazione anche in FAD sulle tematiche emergenti nell'area delle dipendenze		
Descrizione azione regionale	Aumentare le tecniche di aggancio, colloqui motivazionali e aggancio precoce; Sperimentare nuove forme di trattamento, utilizzo di modalità innovative come TMS Stimolazione Magnetica Transcranica attraverso corsi di formazione in presenza e/o da remoto con FAD realizzate anche in collaborazione con l'università		
Indicatore regionale	• Almeno 1 corso di formazione per ognuna delle tematiche sopradescritte ogni anno • 25% operatori in servizio da almeno un anno • 100% operatori nuovi assunti		
Declinazione dell'azione locale 2026	Realizzazione di almeno un percorso formativo in sinergia anche fra diverse ATS e in collaborazione con le progettualità espresse nell'area della prevenzione, sempre sulla base della valutazione dei bisogni, della domanda e dell'offerta di cura.		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Altre ATS		
Budget assegnato 2026	5.550,00 €		
Preventivo dei costi 2026	5.550,00 €		
Declinazione dell'azione locale 2027	Realizzazione di almeno un percorso formativo in sinergia anche fra diverse ATS e in collaborazione con le progettualità espresse nell'area della prevenzione, sempre sulla base della valutazione dei bisogni, della domanda e dell'offerta di cura.		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Altre ATS		
Budget assegnato 2027	5.550,00 €		
Preventivo dei costi 2027	5.550,00 €		

AZIONE	COPROGETTARE LA PREVENZIONE	CODICE	RF.3
Obiettivo nazionale di riferimento	D.3 - Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.		
Macro-obiettivo regionale	RF.3 - Rafforzare le competenze e le conoscenze dei decisori al fine di potenziare l'offerta territoriale in campo preventivo in collaborazione con il terzo settore, valorizzando gli strumenti derivanti dalle norme della riforma del terzo settore applicati all'ambito dei contratti pubblici (coprogrammazione e coprogettazione)		
Descrizione azione regionale	Il contrasto e la prevenzione delle dipendenze, fenomeni multifattoriali complessi, richiedono l'approntamento di strategie, piani e programmi integrati, multilivello e multistakeholder, in grado di aggregare, connettere e integrare l'azione della molteplicità degli attori sociali, culturali, educativi, sociosanitari e sanitari presenti nelle comunità. Perché questo accada è necessario un upgrade delle capacità strategiche e organizzative del sistema istituzionale, in primis quello sanitario, in modo da sfruttare appieno le possibilità che il quadro normativo propone/permite. Ciò vale in particolare per quanto riguarda l'ambito della coprogrammazione e della coprogettazione fra Ente pubblico e Enti del Terzo Settore, prevista dal Nuovo Codice del Terzo Settore e recentemente enfatizzata dalle sentenze della Corte Costituzionale che individua questi strumenti quali modi ordinari di programmazione, innovazione e gestione delle politiche e dei servizi. Dal momento che si tratta di cambiamenti culturali e di assetto che richiedono specifiche competenze a chi dirige e programma servizi e politiche ai diversi livelli della scala istituzionale, con questa azione si prevede l'avvio e il progressivo consolidamento di un'azione formativa che coinvolga via via i diversi livelli tecnico-amministrativi (decisori, programmatori, policy maker e practitioner) del SSR. Nell'arco del triennio saranno progettati e realizzati Sessioni formative ad hoc (livello base e secondo livello) centralizzate su scala regionale e integrate con le attività di Formazione strategica già in atto per direttori e dirigenti; le figure via via coinvolte e formate saranno, successivamente, ingaggiate in Laboratori territoriali volti a concretizzare i contenuti appresi con l'avvio di percorsi di coprogettazione locale che accompagnino la realizzazione degli interventi programmati in questo stesso piano triennale.		
Indicatori regionali	• Entro il 2026 avvio/offerta di almeno 2 Laboratori Formativi Regionali con il coinvolgimento di professionisti di almeno 10 Distretti/Ambiti sociali		

	- Entro il 2027 offerta di almeno 4 Laboratori Formativi Regionali con coinvolgimento di professionisti di almeno 25 Distretti/Ambiti sociali (distribuiti in tutte le 8 ATS) - Attivazione di percorsi formalizzati di coprogettazione di programmi/interventi preventivi previsti in almeno 4 ATS
Declinazione dell'azione locale 2026	Coinvolgimento dei livelli tecnico-amministrativi (decisori, programmatori, policy maker e practitioner) del SSR in Sessioni formative ad hoc (livello base e secondo livello) centralizzate su scala regionale
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST, ATS, Ambiti Territoriali, Enti Locali
Budget assegnato 2026	14.430,00 €
Preventivo dei costi 2026	Ingaggio stakeholder territoriali (rimborsi spese, ecc.)
Declinazione dell'azione locale 2027	Progettazione e avvio di un Laboratorio Formativo locale, anche congiuntamente ad altre ATS
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST, ATS, Ambiti Territoriali, Enti Locali
Budget assegnato 2027	14.430,00 €
Preventivo dei costi 2027	Ingaggio stakeholder territoriali (es. rimborso spese di viaggio, ...)

SCHEDE AZIONI LOCALI - AREA DGA

AZIONE	IMPLEMENTAZIONE REGIONALE DI PROGRAMMI PREVENTIVI NEI CONTESTI DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE (SPORT, SCOUT, ORATORI)	CODICE	P.1
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.1 - Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione della DGR 4061/2025 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 maggio 2024). Rafforzamento dell'integrazione tra luoghi di aggregazione giovanile extrascolastica e le Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psicopedagogici nel setting scolastico.		
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica e strategica delineata dalla DGR 6761/22 (in fase di rinnovo) e in attuazione della DGR 4061/25 (recepimento Intesa Stato-Regioni del 04/05/2024 di approvazione del Protocollo d'intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, Ministero della salute, Ministero dell'interno e Conferenza delle Regioni e Province autonome per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19), sarà definito – all'interno di un accordo operativo formalizzato fra DG Welfare e Associazionismo sportivo, Scoutistico e Oratori – un programma di formazione-intervento rivolto alle figure educative di riferimento che implementeranno interventi preventivi territoriali, all'interno della programmazione preventiva locale governata dalle ATS (PIL). La programmazione locale prevederà l'implementazione del Programma preventivo "Sei un mito! (tu vali, l'azzardo è un mito)", sviluppato nell'ambito della co-progettazione realizzata nel 2025 in collaborazione fra ATS Milano e Associazione una Casa anche per te (gestore della Libera Masseria di Cislano, bene confiscato alla mafia) che prevede, in particolare, la messa in campo di una mostra/percorso esperienziale articolato in varie stazioni formative in cui si alternano momenti teorici frontali (visione di video, riflessioni di gruppo guidate, condivisione esperienze e somministrazione questionari) ad attività pratiche e di laboratorio (lavori di gruppo, ideazione di nuove proposte didattiche, stimolazione al dibattito sul tema).		
Indicatori regionali	- Entro il 2026 progettazione e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale con il coinvolgimento di almeno 100 Adulti/Educatori - Entro il 2027 avvio di almeno 1 percorso formativo in ogni ATS con il coinvolgimento di almeno 200 Adulti/Educatori - Entro il 2027 implementazione di interventi preventivi in almeno 25 Distretti/Ambiti con il coinvolgimento di almeno 5000 giovani destinatari		
Declinazione dell'azione locale 2026	Nella cornice della programmazione regionale e in coerenza con le indicazioni regionali, mappatura delle iniziative in tema di prevenzione gioco d'azzardo patologico nei contesti territoriali, che coinvolgono gli adulti educatori (a partire dalle esperienze messe in atto nel Piano Locale GAP 2025-2027) Raccordo con il Segretariato oratori e con il mondo scoutistico per la mappatura e la progettazione di interventi formativi per gli adulti educatori.		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	CSI, UNIBG, CUS, Segretariato Oratori Organizzazioni scoutistiche Enti del Terzo settore Associazioni di volontariato
Budget assegnato 2026	46.620,00 €
Preventivo dei costi 2026	Personale Bandi per ETS Organizzazione percorsi formativi
Declinazione dell'azione locale 2027	Nella cornice delle indicazioni regionali, Implementazione di un intervento formativo pilota per adulti educatori. Progettazione e realizzazione di iniziative formative anche trasversali alle diverse realtà, sportive, oratoriali e scoutistiche
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	CSI, UNIBG, CUS, Segretariato Oratori Organizzazioni scoutistiche Enti del Terzo settore Associazioni di volontariato
Budget assegnato 2027	46.620,00 €
Preventivo dei costi 2027	Personale Bandi per ETS Organizzazione percorsi formativi

AZIONE	"TRA PARI" PER LA PREVENZIONE DEI DGA NEL SETTING SCOLASTICO	CODICE	P.2
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.2 Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico con l'avvio su tutto il territorio regionale del Programma Preventivo TraPari e il rafforzamento della cooperazione tra i docenti formati per l'attuazione dei programmi preventivi nel setting scolastico e i Professionisti delle Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogici		
Descrizione azione regionale	Definizione della Struttura, contenuti e strumenti del Programma Preventivo "TraPari" con specifica attenzione allo sviluppo di attività promosse dai giovani per i più giovani nelle comunità scolastiche per la prevenzione del gioco d'azzardo, nella cornice del Modello della Scuola che Promuove salute, ed in integrazione con il programma regionale "Patentino Digitale", avviato dalla DG Istruzione, in collaborazione con DG Welfare e CoReCom Lombardia		
Indicatori regionali	- Entro il 2026 progettazione dei Moduli e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale con il coinvolgimento di almeno 100 Studenti EP - Entro il 2027 integrazione dei Moduli sperimentati nell'offerta del Programma "TraPari" promossa a livello regionale - Nel 2027 realizzazione di almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA - Nel 2027 realizzazione di almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA promosso dagli studenti EP ingaggiati dal Programma in ogni ATS, con il coinvolgimento di almeno 50 EP in ogni territorio - Entro il 2027 implementazione del Programma "TraPari" integrato in almeno il 50% delle Scuole coinvolte nel programma stesso con il coinvolgimento di almeno 10.000 studenti destinatari - Entro il 2026 almeno 1 evento regionale organizzato in collaborazione fra EP di tutte le ATS ingaggiati nel programma, le Reti Distrettuali Servizi-Sportelli e Servizi del Polo Territoriale ASST - Entro il 2027 almeno 1 Evento locale in ogni ATS		
Declinazione dell'azione locale 2026	Potenziamento dell'implementazione del programma "Tra pari" sul territorio e ingaggio Scuole Partecipazione ad eventi regionali		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	UST ASST SDIP Consultori privati accreditati Enti del Terzo settore		
Budget assegnato 2026	28.697,39 €		
Preventivo dei costi 2026	Affidamento attività per sviluppo programma Tra Pari		

Declinazione dell'azione locale 2027	Potenziamento dell'implementazione del programma "Tra pari" sul territorio e ingaggio Scuole Realizzazione evento locale
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	UST ASST SDIP Consultori privati accreditati Enti del Terzo settore
Budget assegnato 2027	28.697,39 €
Preventivo dei costi 2027	Affidamento attività per sviluppo programma Tra Pari Realizzazione evento locale

AZIONE	EVENTI PUBBLICI DI PRESENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DI PREVENZIONE DEI DGA REALIZZATE NELLE AZIENDE DELLA RETE WHP LOMBARDIA	CODICE	P.3
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.3 - Rafforzare la visibilità e la diffusione delle Buone Pratiche per la prevenzione del DGA realizzate dalle aziende aderenti al Programma WHP Lombardia		
Descrizione azione (max 500 parole)	Nella cornice programmatica e strategica delineata dal Piano Regionale Prevenzione, con particolare riferimento al rafforzamento delle ricadute preventive in tema di DGA del modello WHP (Workplace Health Promotion) e Total Worker Health (TWH), saranno programmati annualmente: - 1 Evento annuale in ciascuna ATS di valorizzazione e selezione partecipata delle BP più impattanti - 1 Evento Regionale di presentazione delle BP con più forte impatto selezionate a livello provinciale Accanto alla implementazione delle Buone Pratiche per la prevenzione già previste nel Manuale WHP Lombardia, saranno progettati e sperimentati percorsi innovativi per la diagnosi precoce e l'aggancio di soggetti a rischio, che vedano coinvolto il Medico Competente (MC), RLS/RLT, MMG nell'area Cure primarie e i professionisti sanitari dei SerD/SMI territoriali. I protocolli riguarderanno sia le figure dei lavoratori attivi in azienda sia i rispettivi familiari (con attenzione specifica ai figli minorenni)		
Indicatori regionali	• Entro il 2026 declinazione dei criteri per la selezione e valorizzazione e degli Attori da coinvolgere nel processo (sistematizzazione del modello) • Entro il 2027 Applicazione del processo partecipato di selezione in tutte le reti WHP delle ATS • Entro il 2026 Realizzazione di Evento regionale in cui si sperimenti il modello • Entro il 2027 applicazione del modello in tutte le ATS		
Declinazione dell'azione locale 2026	Nella cornice della programmazione regionale, declinazione dei criteri per la selezione e individuazione degli Attori da coinvolgere nel processo di valorizzazione delle buone pratiche e sistematizzazione del modello. Realizzazione di eventi locali		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	PSAL, ASST, UOOLM, SDIP, Aziende. Associazioni datoriali, sindacati		
Budget assegnato 2026	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2026	Personale, compreso ingaggio MC Realizzazione eventi		
Declinazione dell'azione locale 2027	Nella cornice delle indicazioni regionali, declinazione locale del modello. Realizzazione di eventi locali di presentazione delle buone pratiche Accompagnamento alle aziende nell'implementazione delle buone pratiche		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	PSAL, ASST, UOOLM, SDIP, Aziende. Associazioni datoriali, sindacati		
Budget assegnato 2027	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2027	Personale, compreso ingaggio MC Realizzazione eventi e accompagnamento alle aziende		

AZIONE	SVILUPPO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE AMBIENTALE DEI DGA NEGLI ENTI LOCALI: ACCORDI, PROTOCOLLI, CARTE ETICHE CONDIVISE	CODICE	P.4
--------	---	--------	-----

Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.
Macro-obiettivo regionale	P.4 - Rafforzare piani di prevenzione ambientale all'interno di strategie regionali di prevenzione
Descrizione azione regionale	Con le DGR 7803/2018, DGR 1114/2018, DGR 585/2018, DGR 2609/2019 Regione Lombardia ha promosso l'attivazione di programmi e interventi preventivi dei DGA multistakeholder e strutturati in Comuni singoli o associati. Con l'approvazione della DGR 80/2023, il Piano d'Azione Regionale per il contrasto al GAP ha integrato queste iniziative all'interno dell'Obiettivo generale 0, finalizzato a supportare la messa a sistema di policy e azioni locali integrate fra ambito sociosanitario e sociale per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico che vedano attivamente coinvolti gli Enti Locali e il Terzo settore (Prevenzione Ambientale). Parallelamente, Amministratori e Professionisti del SSR e del Terzo Settore sono stati formati sulla rilevanza di promuovere programmi preventivi di Prevenzione Ambientale, approfondendo la conoscenza del set degli Standard Europei di Qualità per la Prevenzione (EDPQS) e sui contenuti dell'EUPC (Curriculum Universale per la prevenzione evidence based) Su queste basi, sarà promossa la progettazione e attuazione sul territorio di Interventi Prevenzione Ambientale dei DGA, mediante la formalizzazione di Accordi, Protocolli, Carte etiche condivise (anche all'interno di percorsi di co-progettazione con il Terzo Settore). Gli elementi - base delle iniziative sperimentali saranno sistematizzati, in modo da costituire il primo nucleo di un modello esportabile.
Indicatori regionali	- Entro il 2026 progettazione e avvio iniziative - Entro il 2027 almeno un'iniziativa in ogni distretto con il coinvolgimento formale di almeno il 35% dei comuni lombardi
Declinazione dell'azione locale 2026	Progettazione percorsi formativi per Amministratori locali e stakeholder territoriali in tema di Prevenzione Ambientale dei DGA Progettazione ed avvio iniziative in tema di Prevenzione ambientale, che possano anche prevedere la predisposizione e la diffusione di codici e/o carte etiche
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	DPIPSSS Ambiti Territoriali, EELL ASST Distretti SDIP Enti del Terzo settore
Budget assegnato 2026	46.620,00 €
Preventivo dei costi 2026	Personale, Bandi per azioni di supporto alla realizzazione delle azioni locali Realizzazione percorsi formativi e azioni locali
Declinazione dell'azione locale 2027	Realizzazione dei percorsi formativi per Amministratori locali e stakeholder territoriali in tema di Prevenzione Ambientale dei DGA Avvio iniziative in tema di Prevenzione ambientale a livello distrettuale
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	DPIPSSS Ambiti Territoriali, EELL ASST Distretti SDIP Enti del Terzo settore
Budget assegnato 2027	46.620,00 €
Preventivo dei costi 2027	Personale, Bandi per azioni di supporto alla realizzazione delle azioni locali Realizzazione percorsi formativi e azioni locali

AZIONE	Luoghi di ascolto per DGA negli Ospedali e nelle case di Comunità	CODICE	CI.1
Obiettivo nazionale di riferimento DGA	G.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.1 - attivare in sedi spoke o luoghi/orari non stigmatizzati , anche con sportelli dedicati al counseling in ospedale e/o nelle case di comunità		
Descrizione azione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile sperimentare luoghi di cura anche diversi dalla sede centrale (HUB). Sedi meno stigmatizzati e più definiti sulla base della tipologia di domanda di aiuto. Le sedi "spoke" aperte per tipologia particolare di pazienti DGA, in ospedale e/o case di comunità, favorisce percorsi di accesso più snelli, più prossimi al bisogno.		
Indicatori regionali	- Mantenimento dei servizi aperti con Fondo Nazionale per il contrasto al DGA - Almeno 4 nuovi sedi - Aumento di soggetti in carico rispetto al 31/12/2024		

Declinazione dell'azione locale 2026	Rafforzamento delle équipes multiprofessionali, attraverso l'acquisizione di personale, anche al fine di realizzare attività di primo livello, nelle sedi spoke, all'interno delle Case di Comunità. Rispetto all'acquisizione di strumentazione, le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Papa Giovanni XXIII ASST Bergamo Ovest ASST Bergamo Est
Budget assegnato 2026	126.540,00 € diviso equamente per ciascuna ASST con 42.180 €. Le risorse destinate al Macro Obiettivo CI1, nei limiti delle risorse assegnate potranno essere ricollocate e diversamente distribuite all'interno della medesima area tra i tre Macro Obiettivi (MO CI1 – MO CI2 – MO CI3) rispetto a valutazioni di ATS, alla luce dell'effettiva concretizzazione delle attività finanziate e/o delle nuove priorità su cui si rende necessario investire.
Preventivo dei costi 2026	126.540,00 €
Declinazione dell'azione locale 2027	Consolidamento delle progettualità strutturate e/o rimodulazione delle stesse alla luce degli esiti, valutati a fine 2026, con empowerment delle criticità emerse in corso d'opera e/o con azioni coordinate con la riclassificazione HUB/Spoke. Acquisizione strumentazione: le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Papa Giovanni XXIII ASST Bergamo Ovest ASST Bergamo Est
Budget assegnato 2027	126.540,00 € Le risorse destinate al Macro Obiettivo CI1, nei limiti delle risorse assegnate potranno essere ricollocate e diversamente distribuite all'interno della medesima area tra i tre Macro Obiettivi (MO CI1 – MO CI2 – MO CI3) rispetto a valutazioni di ATS, alla luce dell'effettiva concretizzazione delle attività finanziate e/o delle nuove priorità su cui si rende necessario investire.
Preventivo dei costi 2027	126.540,00 €

AZIONE	Potenziamento attività ambulatoriali	CODICE	CI. 2
Obiettivo nazionale di riferimento	G.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con équipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con DGA		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.2 - Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico mediante il potenziamento delle équipe dedicate al DGA		
Descrizione azione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile un utilizzo più pertinente degli strumenti di valutazione e condividere modalità di diagnosi per la definizione delle gravità dei pazienti inserendoli in percorsi di cura adeguati. Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico.		
Indicatori regionali	• Incremento organici rispetto al 31/12/2024 • 1 Report annuale per ASST/SMI sulla conclusione di almeno il 50% dei percorsi di valutazione multidimensionale • Conclusione del 90% dei percorsi di valutazione entro 30 gg dal primo contatto • Diminuzione del 10% dei drop out nei primi tre mesi di presa in carico dei pazienti nuovi o recidive		
Declinazione dell'azione locale 2026	Rafforzamento delle équipes multiprofessionali, attraverso l'acquisizione di personale, anche al fine di: - consolidare le attività dei servizi specialistici;		

	- implementare il modello di valutazione multidimensionale del bisogno; - aggiornare procedure; - utilizzare in modo più sistematico e appropriato gli strumenti di valutazione. Acquisizione strumentazione: le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto. Stesura Report annuale per ASST sulla conclusione dei percorsi di valutazione multidimensionale.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Papa Giovanni XXIII ASST Bergamo Ovest ASST Bergamo Est
Budget assegnato 2026	190.920,00 € diviso equamente per ciascuno con 63.640 €. Le risorse destinate al Macro Obiettivo CI2, nei limiti delle risorse assegnate potranno essere ricollocate e diversamente distribuite all'interno della medesima area tra i tre Macro Obiettivi (MO CI1 – MO CI2 – MO CI3) rispetto a valutazioni di ATS, alla luce dell'effettiva concretizzazione delle attività finanziate e/o delle nuove priorità su cui si rende necessario investire.
Preventivo dei costi 2026	190.920,00 €
Declinazione dell'azione locale 2027	Consolidamento delle progettualità strutturate e/o rimodulazione delle stesse alla luce degli esiti, valutati a fine 2026, con empowerment delle criticità emerse nelle azioni 2026. Acquisizione strumentazione: le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto. Stesura Report annuale per ASST sulla conclusione dei percorsi di valutazione multidimensionale
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Papa Giovanni XXIII ASST Bergamo Ovest ASST Bergamo Est
Budget assegnato 2027	190.920,00 €
Preventivo dei costi 2027	190.920,00 €

AZIONE	Screening DGA nelle carceri	CODICE	CI.3
Obiettivo nazionale di riferimento	G.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DGA		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI. 3 - Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico mediante il potenziamento delle equipe dedicate al DGA negli Istituti Penitenziari		
Descrizione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile un utilizzo più pertinente degli strumenti di valutazione e condividere modalità di diagnosi per la definizione di pazienti detenuti con anche diagnosi primaria di TD inserendoli in percorsi di cura adeguati. Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico.		
Indicatori regionali	• Incremento organici rispetto al 31/12/2024 • 1 Report annuale per ASST/SMI sulla conclusione di almeno il 50% dei percorsi di valutazione multidimensionale • Conclusione del 90% dei percorsi di valutazione entro 30 gg dal primo contatto • Diminuzione del 10% dei drop out nei primi tre mesi di presa in carico dei pazienti nuovi o recidive		
Declinazione dell'azione locale 2026	Acquisizione personale. Acquisizione strumentazione: le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto. Stesura Report annuale per ASST sulla conclusione dei percorsi di valutazione multidimensionale		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Papa Giovanni XXIII
Budget assegnato 2026	55.500,00 €. Le risorse destinate al Macro Obiettivo CI3, nei limiti delle risorse assegnate potranno essere ricollocate e diversamente distribuite all'interno della medesima area tra i tre Macro Obiettivi (MO CI1 – MO CI2 – MO CI3) rispetto a valutazioni di ATS, alla luce dell'effettiva concretizzazione delle attività finanziate e/o delle nuove priorità su cui si rende necessario investire.
Preventivo dei costi 2026	55.500,00 €
Declinazione dell'azione locale 2027	Acquisizione personale. Consolidamento delle progettualità strutturate e/o rimodulazione delle stesse alla luce degli esiti, valutati a fine 2026. Acquisizione strumentazione: le risorse destinate all'acquisto di materiali e arredi, nell'ambito delle diverse progettualità, dovranno essere indicativamente non superiori al 10% del valore complessivo del progetto. Tale valore può modificarsi in più o meno, purché coerente con le azioni proposte e comunque contenute, proporzionate al valore complessivo del progetto. Stesura Report annuale per ASST sulla conclusione dei percorsi di valutazione multidimensionale.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Papa Giovanni XXIII
Budget assegnato 2027	55.500,00 €
Preventivo dei costi 2027	55.500,00 €

AZIONE	Prevenzione di qualità: Programma regionale di formazione e aggiornamento tecnico	CODICE	RF.1
Obiettivo nazionale di riferimento	G.3 - Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari		
Macro-obiettivo regionale	RF.1 - Sviluppare un'offerta formativa strutturata rivolta a - Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto del rafforzamento della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPQS, Profili di Salute ecc.) - Dirigenti scolastici e Insegnanti (in collaborazione con USR e CdL Scienze della Formazione Primaria ecc.)		
Descrizione azione regionale	Coerentemente con la cornice programmatica regionale nell'area della prevenzione e del rafforzamento delle politiche di salute a livello territoriale, nell'ambito dei palinsesti formativi regionali e territoriali (Piani Formazione DG Welfare, ATS, ASST ecc.) e dei percorsi intersettoriali di aggiornamento/formazione SSR-Scuola a supporto della diffusione del Modello SPS (Scuola che Promuove Salute) e della implementazione delle relative BP preventive nei diversi setting di intervento, saranno integrati specifici percorsi e/o moduli dedicati alla presentazione dei contenuti tecnico-metodologici del set di Standard di Qualità EU per la prevenzione – EDPQS – e della declinazione europea e nazionale del Curriculum Universale per la Prevenzione – EUPC. Saranno progettati, accreditati nei diversi canali istituzionali di riconoscimento formativo (ECM, Sofia, Servizi sociali ecc.) Corsi, Seminari e Laboratori rivolti a Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto del rafforzamento della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPQS, Profili di Salute ecc.) Dirigenti scolastici e Insegnanti (in collaborazione con USR e CdL Scienze della Formazione Primaria ecc.)		
Indicatori regionali	- Entro il 2026 progettazione e avvio palinsesto formativo - Entro il 2026 realizzazione di almeno 2 iniziative formative/anno a livello regionale e almeno 1 in almeno il 50% delle province (con il coinvolgimento complessivo di almeno 200 professionisti dei diversi settori) - Entro il 2027 realizzazione di almeno 2 iniziative formative/anno a livello regionale e almeno 1 in ciascuna provincia (con il coinvolgimento complessivo di almeno 500 professionisti dei diversi settori)		
Declinazione dell'azione locale 2026	Declinazione locale delle azioni formative regionali, e ingaggio degli stakeholder territoriali In funzione delle indicazioni regionali ed eventuale Progettazione di un'iniziativa locale in raccordo con altre ATS.		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	DPIPSSS, Ambiti Territoriali, EELL UST, Enti del Terzo settore		

	ASST SDIP
Budget assegnato 2026	24.420,00 €
Preventivo dei costi 2026	Ingaggio degli stakeholder territoriali (rimborso spese, ore destinate alla formazione, ...) Personale
Declinazione dell'azione locale 2027	Realizzazione di un'iniziativa formativa provinciale rivolta a Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPQS, Profili di Salute ecc.)
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	DPIPSSS, Ambiti Territoriali, EELL UST, Enti del Terzo settore ASST SDIP
Budget assegnato 2027	24.420,00 €
Preventivo dei costi 2027	Ingaggio degli stakeholder territoriali (rimborso spese, ore destinate alla formazione, ...) Personale Realizzazione evento formativo provinciale

AZIONE	ATTUAZIONE PIANO REGIONALE RICERCHE QUALI-QUANTITATIVE	CODICE	CF.1
Obiettivo nazionale di riferimento	G.4 - Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.		
Macro-obiettivo regionale	CF.1 - Realizzare un Piano Regionale di ricerche quali-quantitative a supporto della programmazione regionale (compreso piano di divulgazione dei risultati). Integrazione dei dati nei Profili di salute di comunità (campionamento distrettuale)		
Descrizione azione regionale	All'interno della cornice programmatica definita dal Piano d'Azione Regionale per il contrasto al GAP, già con la DGR XI/4674 del 10/05/2021 è stato attivato in Lombardia un Piano Regionale di Ricerche che punta ad integrare gli elementi informativi derivanti da flussi istituzionali e Sistemi di Sorveglianza sanitaria con gli esiti di studi e ricerche ad hoc che vedono l'ingaggio di specifiche sottopopolazioni e/o particolari dimensioni campionarie o territoriali. L'attuazione di questo Piano prevede per il prossimo triennio la realizzazione di diversi studi: A LIVELLO REGIONALE – QUANTITATIVO/EPIDEMIOLOGICO - Indagine epidemiologica sulla popolazione adulta, HBSC, PASSI d'Argento ecc. A LIVELLO LOCALE/ATS – QUALITATIVO - Indagine sulle famiglie (Genitori/Figli) - Gioco d'azzardo, gioco online e gaming nei Giovani - Gioco d'azzardo nella popolazione anziana - Gioco d'azzardo nella popolazione di origine straniera Gli esiti di ciascuno di questi studi saranno integrati con il set informativo raccolto nei Portali sullo stato di salute della popolazione di ciascuna ATS (strutturati per fornire indicatori relativi alla situazione epidemiologica socio-sanitaria a livello regionale, di ATS, di ASST, Distretto e Comune) rappresentato in forma sintetica nei cd "Profili di salute di comunità" che Regione Lombardia sta individuando quali elementi di base per la definizione delle scelte programmatiche locali in ottica di equità (vedi Programma Libero 19 del PRP 2020-25). L'azione prevede anche la strutturazione e organizzazione di specifici eventi divulgativi sia a livello regionale sia a livello locale, in questo caso ipotizzati nella forma di laboratorio intersettoriale e multistakeholder		
Indicatori regionali	• Entro il 2027 attivazione di tutti gli studi previsti dal Piano • Entro il 2027 Pubblicazione di report tecnici relativi alle ricerche di taglio qualitativo • Disponibilità in forma open dei dati degli studi quantitativi all'interno del set di indicatori dei Portali Profili di salute delle ATS		
Declinazione dell'azione locale 2026	Declinazione locale delle azioni regionali		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Università Ambiti Territoriali UST ETS		
Budget assegnato 2026	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2026	Personale Bandi per implementazione azioni locali		
Declinazione dell'azione locale 2027	Declinazione locale delle azioni regionali Diffusione a livello territoriale dei report e dei dati delle indagini regionali		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Università Ambiti Territoriali UST ETS
Budget assegnato 2027	35.520,00 €
Preventivo dei costi 2027	Personale Bandi per implementazione azioni locali

AZIONE	CAMPAGNA INTEGRATA DI COMUNICAZIONE	CODICE	CF.2
Obiettivo nazionale di riferimento	G.5 - Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.		
Macro-obiettivo regionale	CF.2 - Favorire l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione generale sui temi collegati alle dipendenze e al disturbo da gioco d'azzardo, all'accessibilità e alla conoscenza dei servizi di cura e presa in carico tramite eventi locali di attivazione territoriale, interventi di comunicazione ed eventi regionali.		
Descrizione azione regionale	Sarà Pianificata e realizzata una Campagna integrata (comunicazione sociale, marketing sociale, convegni/Seminari, Iniziative/eventi di sensibilizzazione e ingaggio dei diversi target di popolazione) relativamente alle caratteristiche quali-quantitative dei fenomeni di abuso, alle strategie preventive in atto e alla rete dell'offerta di servizi di aiuto e presa in carico presenti a livello territoriale. All'interno di una cornice – layout regionale saranno programmate e realizzate azioni locali specifiche, coerenti e riconoscibili nell'insieme. Un'attenzione specifica sarà rivolta a rendere la Campagna occasione di accountability relativamente alle politiche messe in atto e di engagement dei diversi segmenti della popolazione (con riferimento particolare a quelli più strategici o vulnerabili/fragili), attraverso l'utilizzo di strategie multicanale e multilingua. Accanto a questo, saranno rinforzate le iniziative regionali/locali già in corso per l'ascolto telefonico e la raccolta di segnali deboli di disagio da parte della popolazione		
Indicatori regionali	- Entro il 2026 progettazione, pianificazione e avvio della Campagna - Entro il 2026 realizzazione di 1 campagna di comunicazione regionale e di almeno 2 Eventi regionali e 1 evento in ciascuna ATS (con il coinvolgimento di almeno 2 dei target mirati)		
Declinazione dell'azione locale 2026	Implementazione locale della campagna regionale e integrazione con programmazione Territoriale. Realizzazione di evento locale sul tema del gioco d'azzardo e di promozione della rete dei servizi (festival diffuso, iniziative sovradistrettuali, ...)		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ufficio Comunicazione Regionale Uffici comunicazione ATS-ASST Servizi ASST Ambiti, EELL, ETS.		
Budget assegnato 2026	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2026	produzione e diffusione materiale informativo Affidamento di incarichi per l'organizzazione e attuazione di eventi		
Declinazione dell'azione locale 2027	Implementazione locale della campagna regionale e integrazione con programmazione locale. Realizzazione di evento locale sul tema del gioco d'azzardo e di promozione della rete dei servizi (festival diffuso, iniziative sovradistrettuali, ...)		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ufficio Comunicazione Regionale Uffici comunicazione ATS-ASST Servizi ASST Ambiti, EELL, ETS.		
Budget assegnato 2027	35.520,00 €		
Preventivo dei costi 2027	produzione e diffusione materiale informativo Affidamento di incarichi per l'organizzazione e attuazione di eventi		